



GRANDE CUCINA
Bimestrale
Italian Gourmet
Tiratura: 25.000 copie



BRINDISI FESTOSI? IN BEER WE TRUST

Natale a tutta birra. Chi è in cerca di un'idea originale per soddisfare il palato e la curiosità dei fanatici del luppolo, ha solo l'imbarazzo della scelta. Si può optare per edizioni limitate, novità, esperienze e sorsi speciali, per brindisi da favola. E vissero tutti birroffili e contenti

di Mariarosaria Bruno

Si chiama Beermouth ed è il primo vermouth di birra, nonché l'ultima creatura partorita in casa Baladin. Una novità presentata a fine ottobre a Piozzo, nel quartier generale dell'azienda guidata da Teo Musso. Due anni di studi e sperimentazioni, in collaborazione con i bartender Dennis Zoppi e Giacomo Donadio, hanno dato i loro frutti. Ed ecco sorsi corpo-

BOTTIGLIE D'AUTORE

A sinistra, Beermouth, il primo vermouth di birra, ultima novità di casa Baladin, l'azienda guidata da Teo Musso (nella pagina accanto). Sotto, l'edizione limitata di Birra Amarcord, Sour Ale affinata in botte 24 mesi



PROFUMATE, SPEZiate, AVVOLGENTI. SONO LE CHRISTMAS EDITION DELLA BIRRA. PERFETTE DA PORTARE IN TAVOLA O SORPRENDERE CON BRINDISI SPECIALI

si, ambrati, dalle note delicatamente balsamiche, nati dall'unione di una birra complessa come la Xyayù con una miscela di spezie ed erbe aromatiche. In cifre, ben 13 botaniche (estratte con metodi quali ultrasuoni e distillazione sottovuoto a bassa temperatura, che ne preservano la fragranza) e un grado alcolico pari a 19% volumi. Il risultato è una bevanda di grande profondità aromatica, da assaporare all'ora dell'aperitivo o a fine pasto in purezza, liscia o con ghiaccio, ma anche in miscelazione (baladin.it). Si abbina perfettamente al panettone, ed è l'ideale per un brindisi festoso, la 25 dodici firmata dalla reatina Birra del Borgo. Speziata con scorze d'arancia e uvetta, è una Christmas Ale stagionale, che sprigiona sentori di caramello e miele di castagno, per poi cedere il testimone a note fruttate di ribes e ciliegia, con un tocco amaro finale. Si trova nella scenografica versione magnum da 1,5 litri, per sorsi caldi e avvolgenti, nel pieno rispetto delle tradizionali birre di Natale (birradelborgo.it). Edizione limitata per la 24 Barrel Aged della riminese Birra Amarcord: una Sour Ale nata all'inizio



BRINDISI FESTOSI? IN BEER WE TRUST

Natale a tutta birra. Chi è in cerca di un'idea originale per soddisfare il palato e la curiosità dei fanatici del luppolo, ha solo l'imbarazzo della scelta. Si può optare per edizioni limitate, novità, esperienze e sorsi speciali, per brindisi da favola. E vissero tutti birroffili e contenti

Si chiama Beermouth ed è il primo vermouth di birra, nonché l'ultima creatura partorita in casa Baladin. Una novità presentata a fine ottobre a Piozzo, nel quartier generale dell'azienda guidata da Teo Musso. Due anni di studi e sperimentazioni, in collaborazione con i bartender Dennis Zoppi e Giacomo Donadio, hanno dato i loro frutti. Ed ecco sorsi corpo-

di Mariarosaria Bruno

È ARRIVATO IL NATALE!

Quella delle winter beers, o birre di Natale, è più una tradizione che uno stile specifico. Una famiglia tanto ampia quanto variegata le cui origini sono probabilmente da ricercarsi in Belgio e in particolare nelle produzioni pensate per le festività, da consumarsi in famiglia. Birre ad alta fermentazione spesso accomunate da una significativa gradazione alcolica, da un aroma molto ricco e da un gusto non di rado speziato. Non un caso: in occasione del Natale ogni birrifico amava probabilmente usare quanto di meglio il proprio magazzino era in grado di offrire, non solo malti pregiati ma anche erbe e spezie, in generale ingredienti (la cannella, il ginepro, il coriandolo, il miele, etc.) in grado di arricchire il profilo organolettico di queste birre così speciali. Oggi quello delle birre di Natale è un fenomeno globale e se è vero che ogni realtà artigianale è in grado di offrirne una sua personalissima interpretazione è altrettanto vero che il Belgio rimane la stella polare di questa particolare tipologia. La più famosa di tutte, la Stille Nacht di De Dolle, è paradigmatica: dal colore dorato intenso, quasi ambrato, al naso esprime toni di miele e di fiori bianchi, sentori impreziositi da note candide di luppolo. Una birra calda e avvolgente, setosa, tanto secca quanto esplosiva nell'aromaticità. Ne basta una sorsata per esclamare, ogni anno, "è arrivato il Natale". In Italia? Da non mancare la Kerst di Extraomnes, omaggio tricolore a questa affascinante tradizione belga. (Jacopo Cossater)



SOTTO L'ALBERO
Da sinistra a destra,
Poretti 10 Luppoli
Le Bollicine, Birra
del Borgo 25 dodici,
Birra NataVot
cinquepunto due
dell'azienda
napoletana KBirr



del 2018, figlia di due anni di invecchiamento in botte e di un lavoro di lieviti selvaggi e indigeni. Segni particolari? Schiuma compatta, sfumature dorate, sentori di mela gialla e frutta tropicale, gusto acidulo, complesso e fruttato, note legnose e vanigliate: elegante e lievemente astringente, è perfetta in abbinamento a risotti e formaggi, ma anche a frutta secca e pandoro. Batte un cuore verace dietro la collezione di KBirr, la birra artigianale che parla napoletano con le bottiglie ispirate alla cultura della città del Vesuvio. Un'idea regalo alternativa al classico presepe. Ecco allora etichette e illustrazioni che evocano icone e usanze tipicamente partenopee: NataVot, una Lager che allude al miracolo di San Gennaro, Jattura, una Scotch Ale con tanto di corno scaramantico, Paliat, una Imperial Sout ad

alta gradazione, e l'immane Cuore di Napoli, un American Pale Ale. Per birrofoli amanti dell'arte, poi, niente meglio che una visita guidata allo storico birrifico Angelo Poretti, a Induno Olona, in Valganna: un edificio dei primi del '900 in Jugendstil mitteleuropeo, dove la produzione avviene oggi come ieri. Un luogo magico, dove il fascino delle "bionde" sposa lo charme dello stile Liberty (visite su prenotazione, su birrificioporetti.it). A chi vuole percorrere la storia del luppolo in trenta etichette emblematiche, infine, suggeriamo Birre, un volume fresco di stampa scritto dall'esperto Maurizio Maestrelli, edito da Tam. Per una lettura scandita dalla personalità di trenta birre che, parafrasando la celebre frase di Benjamin Franklin, sono la prova che Dio ci vuole bene.